

cattedrali a Bergamo, Siena, Cremona e Venezia; a Vienna, Praga, Padova, Roma e Neuchatel; sono stati apprezzati all'interno di festival, rassegne, concorsi, in eventi legati al Giubileo della Misericordia e in progetti promossi dall'Unione Società Corali Italiane a cui sono associati. Nel 2017, in occasione del ventennale di fondazione, con l'apporto di strumentisti professionisti, realizzano e incidono dal vivo alcune composizioni universalmente considerate fra gli apici della letteratura polifonica sacra: il "Gloria" di A. Vivaldi, il "Te Deum" di W. A. Mozart e il «Magnificat» di F. Durante. Attualmente, dopo le forzate pause pandemiche, e quindi il relativo blocco delle collaborazioni e della realizzazione di programmi e scadenze, parte dei cantori ha iniziato la ricostruzione dei riferimenti canori e umani (l'intonazione, l'intesa, la raffinatezza vocale ed espressiva) affrontando alcuni nuovi brani che questa sera presentano dopo gli ultimi concerti del dicembre 2019.

Prossimi appuntamenti

Venerdì 19 agosto 2022

PIAZZATORRE, Chiesa Parrocchiale

Organo Bossi 1836/1858

Carmen Barattolo, *soprano*

Jacopo Ogliari, *violino*

Anna Pizzamiglio, *organo*

Sabato 20 agosto 2022

CASSIGLIO, Chiesa Parrocchiale

Organo Bossi 1800

Tobia Sonzogni

Domenica 21 agosto 2022

AVERARA, Chiesa Parrocchiale

Organo Serassi 1797

Tomas Gavazzi

Venerdì 9 settembre 2022

OLMO AL BREMBO, Chiesa Parrocchiale

Organo Roberti 1924

Marco Mazzoleni, *violino*

Samuele Locatelli, *clarinetto*

Gianluca Maver, *organo*

Gruppo
"L'organo positivo"

Unità Pastorali
Alta Valle Brembana

Florilegio Organistico



XVII Rassegna
concertistica
sugli organi storici
dell'Alta Valle Brembana

Domenica 7 agosto 2022

Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista

Carona

Organo Massaglia 1774/Ondei Antonio 1885

Coro Polifonici Gogis Alta Valle Brembana

Fabrizio Vanoncini, direttore

Fabio Nava, organo

Inizio concerti alle ore 21, preceduti da una visita guidata agli organi alle ore 20,15. Ingresso libero (consigliata la mascherina) fino all'esaurimento dei posti consentiti dalle vigenti norme anti covid-19

Programma

<i>Luigi Molfinò</i> (1916-2012)	Exsultemus Requiem (4 voci) Due meditazioni (organo)
<i>Felix Mendelssohn</i> (1809-1847)	Beati mortui (4 voci) Andante in RE maggiore (organo)
<i>Maurice Duruflé</i> (1902-1986)	Notre Père (4 voci)
<i>Gabriel Fauré</i> (1845-1924)	Sanctus (4 voci) (ex “Requiem” op. 48)
<i>Cesar Franck</i> (1822-1890)	Psaume 150 (4 voci) Offertoire en MI bemol majeur (ex “L’organiste”)
<i>Pierre Louis Ph. Dietsch</i> (1808-1865)	Ave Maria (4 voci)
<i>Hans Leo Hassler</i> (1562-1612)	Dixit Maria (4 voci)
<i>Johann Sebastian Bach</i> (1685-1750)	Fuga sul “Magnificat” BWV 733 (organo)
Lorenzo Perosi (1872-1956)	Preludio (organo) Neve non tocca (4 voci)
<i>Giovanni Walter Zaramella</i> (1932-2016)	La Natività (ex “Misteri del Rosario”) (organo)
<i>Fabrizio Moretti</i> (1960)	Tota pulchra es, Maria (4 voci)

FABIO NAVA, nato nel 1984, si è brillantemente diplomato in Organo e Composizione Organistica presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti di Bergamo sotto la guida di Giovanni Walter Zaramella e Matteo Messori. Presso il medesimo Istituto, sempre sotto la guida di Matteo Messori, ha conseguito il diploma accademico di secondo livello in Organo con il massimo dei voti e la lode nel 2009, vincendo il Premio Rotary quale miglior diplomato dell’anno. Ha partecipato a corsi di perfezionamento organistico tenuti da E. Bellotti, G. Bovet, F. Finotti, M. Henking, L. Lohmann, G. Parodi, L.F. Tagliavini e L. Tamminga. Si esibisce regolarmente in qualità di solista d’organo partecipando a festival e rassegne organistiche e in veste di accompagnatore di cori, cantanti, strumentisti. Recentemente ha stretto un sodalizio artistico con il trombettista Mario Mariotti, con cui ha realizzato un Cd per organo e tromba ed ha pubblicato quattro cd con musiche organistiche di vari stili ed epoche. È organista a Bergamo degli organi Serassi della Basilica di Sant’Alessandro in Colonna e dall’anno scolastico 2013/2014 è insegnante presso le scuole secondarie statali.

FABRIZIO VANONCINI, è diplomato in Organo e Composizione Organistica, Musica Corale e Direzione di Coro. Dopo la formazione nei Conservatori di Bergamo e Brescia, ha tenuto numerosi concerti in Italia, Germania, Svizzera, Repubblica Ceca e nello Stato Vaticano, come solista, inaugurando i restauri di pregevoli organi storici e collaborando con molti gruppi vocali e strumentali. Ha istruito e diretto stabilmente le Corali di Mozzanica (10 anni), Romano di Lombardia (8 anni) e della Sacra Famiglia di Martinengo (4). Dal 2011 è direttore dei Polifonici Gogis Alta Valle Brembana con i quali ha realizzato musica polifonica a cappella e alcune versioni integrali di composizioni celebri quali il “Gloria” di Vivaldi e il “Te Deum” di Mozart, fissandoli in CD live. È organista del “Magnificat Choir & Consort” di Caravaggio e della “Cappella Musicale anno giubilare 2022” di Treviglio, con i quali si appresta a breve all’esecuzione filologica del “Vespro Solenne” di Gastoldi e della “Messa in si minore” di Bach. È organista liturgico nell’Arcipretale di Calcio (BG) e nella Basilica romanica di Rivolta d’Adda (CR). Insegna alla Centro Salesiano don Bosco di Treviglio e nella “Te Laudamus” della diocesi di Milano.

IL CORO POLIFONICI GOGIS Alta Valle Brembana è oggi composto da poco più di una ventina di cantori chiamati Gogis, secondo l’antica denominazione degli abitanti dell’Alta Valle. Costituito dal m.º Moretti nel 1997, promuove la cultura e l’esperienza nobile e pratica del canto corale, valorizza i contenuti artistici e spirituali nelle pagine elevate della musica sacra, si esibisce in concerti, cerimonie e iniziative tematiche. L’insieme corale dal 2011 è diretto dal m.º Fabrizio Vanoncini. L’ambito che esprime spazia da Palestrina ai contemporanei Molfinò e Rutter, comprendendo pagine musicali di Bach (Corali in tedesco), Haendel (estratti dal «Messia»), Mozart (Missa Brevis KV.275), Schubert, Bruckner, Duruflé e altri autori minori. Il gruppo ricerca la bellezza musicale con dedizione e sensibilità, prediligendo una vocalità improntata alla naturalezza del suono, nel rispetto dei canoni stilistici delle partiture che affronta. Talvolta si confronta e collabora con altre realtà corali quale stimolo all’evoluzione sinergica ed espressiva. I Polifonici hanno portato il proprio canto nelle